



# Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Sardegna

La Maddalena,
---------------

Oggetto: Piano operativo per l'anno 2024 delle attività di competenza del coordinamento territoriale ambientale (CTA) di cui all'art. 4 della convenzione del 24/01/11 tra l'Ente Parco Nazionale Arcipelago La Maddalena e il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Sardegna per lo svolgimento delle attività istituzionali del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale medesimo, all'interno dell'area del Parco Nazionale Arcipelago de La Maddalena.

### **Indice**

Introduzione	
1. Struttura organizzativa	2
1.1. Dotazione organica	
1.2. Dotazione strumentale	.4
2. Resoconto e statistiche attività svolte nel 2022 - 2023	
3. Funzioni generali	6
3.1. Controllo del territorio	.6
3.2. Collaborazione a ricerche scientifiche, monitoraggi, censimenti, abbattimenti selettivi,	
promossi dall'Ente Parco.	.7
3.3. Assistenza ai visitatori del Parco	.7
3.4 Prevenzione e repressione degli incendi boschivi	.7
3.5 Antibracconaggio e disturbo della fauna selvatica	.8
3.6 Recupero fauna selvatica	.8
3.7. Servizi di vilanza marittima	
4. Servizi prioritari per l'anno 2024	8
5. Flusso di comunicazioni	
7. Piano Finanziario	10
7.1. Consuntivo 2023	0
7.2 Preventivo 2024	.0
8. Validità del Piano Operativo	11

#### Introduzione

In attuazione dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1991 n. 394, è affidata al Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale della Sardegna la sorveglianza delle aree protette di rilievo internazionale e nazionale; con decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 1997 è stata disposta la dislocazione presso ogni Ente Parco Nazionale di un Coordinamento del Corpo Forestale con circoscrizione comprendente tutti i comuni il cui territorio è in tutto o in parte inserito nell'ambito territoriale di pertinenza del Parco medesimo.

Con D.P.C.M. 5 luglio 2002 è stata definita la disciplina delle modalità di esercizio delle attività di vigilanza e sorveglianza, rimesse al Corpo Forestale all'interno delle aree protette; l'art. 1 comma 2 del succitato Decreto recita "....le priorità degli interventi tecnici da attuare sono individuate sulla base di un Piano Operativo predisposto dall'Ente Parco in collaborazione con il funzionario responsabile del coordinamento territoriale del Corpo Forestale".

Secondo quanto stabilito nelle suddette linee guida, il Piano Operativo deve indicare gli obiettivi, le modalità e le procedure da attuare per assicurare che l'interazione tra Ente Parco e Corpo Forestale si svolga nel quadro di coordinate di correttezza, efficacia ed efficienza e consenta il necessario perseguimento delle finalità istituzionali.

Le linee guida definiscono la struttura del Piano Operativo, che deve contenere i seguenti punti essenziali:

- I. individuazione e descrizione della struttura organizzativa (articolazione territoriale, uffici e comandi, dotazione organica del personale e dotazione strumentale);
- II. descrizione delle funzioni attributite al CFVA;
- III. descrizione dei servizi;
- IV. piano finanziario.

Il Piano Operativo ha durata di un anno solare con scadenza di verifica stabilita nel Regolamento all'art. 5 comma 4.

## 1. Struttura organizzativa

Ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1991 n. 394, e l'art. 1 comma 2 del D.P.C.M. 5 luglio 2002 il C.F.V.A. opera con vincolo di dipendenza funzionale dall'Ente Parco nel rispetto dell'unitarietà della struttura ed organizzazione gerarchica del personale del Corpo Forestale.

# 1.1. Dotazione organica

Il CTA operante all'interno del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, si avvale delle seguenti strutture operative del C.F.V.A. della Regione Autonoma della Sardegna:

- Stazione Forestale e di V.A. di La Maddalena: la struttura logistica si avvale di idonei locali siti in località "Moneta" via Ammiraglio Mirabello, presso un immobile denominato "ex Caserma Faravelli" di proprietà dell'Amministrazione Regionale.
- Base Logistica Operativa Navale (B.L.O.N.) di Palau: La struttura logistica si avvale di idonei locali siti in Palau, via "vecchio marino" s.n.c. La struttura è dotata delle attrezzature tecniche ed informatiche necessarie per assolvere ai compiti d'Istituto.
- Base Logistica Operativa Navale (B.L.O.N.) di Olbia: La struttura logistica si avvale di idonei locali siti in Olbia, via Copenaghen 32. La struttura è dotata delle attrezzature tecniche ed informatiche necessarie per assolvere ai compiti d'Istituto.

La dotazione organica è distribuita come indicato nella seguente tabella:

sede	Funzionari	Ispettori	Assistenti/ag enti	totale
STIR Tempio	1	1	1	3
Stazione La Maddalena e di V.A.		1	3 + (4)*	8
B.L.O.N. Palau		2	5	7
B.L.O.N. Olbia		1	7	8

<sup>\* (</sup>personale che andrà ad integrare l'organico a partire dal 1° gennaio 2024)

I recapiti di riferimento sono i seguenti:

Reparto	tel	cell. servizio	mail	pec
Stazione For.le V.A.La Maddalena Isp. Sup Di Pellegrini Gerolamo	0796790170	3482573099	cfva.sflamaddalena@regione.sardegna.i t	cfva.sflamaddalena@pec.regio ne.sardegna.itt
B.L.O.N. Palau Isp. Sup. Secchi Pierluigi	0789-708337	3476411850	cfva.blon.pa@regione.sardegna.it	cfva.blonpalau@pec.regione.sa rdegna.it
B.L.O.N. Olbia Isp. Sup. Pitzoi Giuseppe	0789-57312	3482237980	cfva.blon.ol@regione.sardegna.it	cfva.blonolbia@pec.regione.sar degna.it
Sala operativa	079 4466090 /1515	348 133 7352	salaoperativate@regione.sardegna.it	

### 1.2. Dotazione strumentale

Le strutture sono dotate delle attrezzature tecniche ed informatiche necessarie per assolvere ai compiti d'Istituto. Riguardo alle attrezzature si rende opportuno aggiornare costantemente le stesse onde consentire una vigilanza adeguata, efficace ed efficiente.

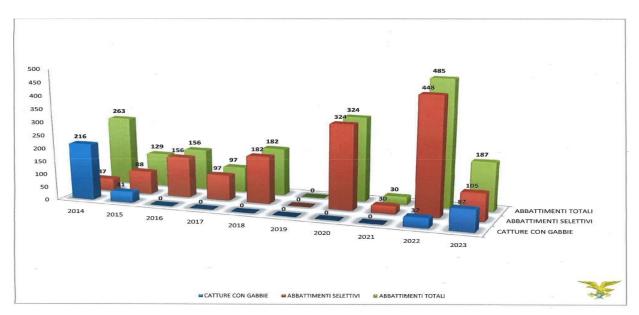
# Il parco macchine è costituito dai seguenti mezzi:

	Stazione For.le e di V.A. La Maddalena	B.L.O.N. Palau	B.L.O.N. Olbia						
		quantità							
Jeep Renegade	1	1	1	TLEG					
Fiat Fullblack Pickup con modulo AIB	1			gato 1 -					
FIAT Panda 4x4	1			_ (:  -					
Isuzu D-Max pick-up		1	1	ass.					
Motovedetta		1	1	TOT					
Gommone	1*	1		-					
Gommone cabinato			1	lopia					

<sup>\*</sup>si prevede l'attivazione delle procedure amministrative di assegnazione al CTA di un gommone BWA (l.f.t mt 4) di proprietà dell'Ente Parco Nazionale Arcipelago di La Maddalena.

#### 2. Resoconto e statistiche attività svolte nel 2022 - 2023

Nel corso del 2022 e del 2023, non è stato possibile sottoscrivere il piano operativo per carenze nella dotazione organica, tuttavia il CFVA, in forza della convenzione in essere ha garantito la continuità nei servizi di vigilanza nell'ambito del piano di eradicazione del cinghiale adottato dal Parco, con i risultati meglio sintetizzati nel grafico che seguente



DATI AGGIORNATI AL 12/11/2023

Complessivamente nei due anni sono stati articolati servizi di vigilanza che hanno portato a 672 abbattimenti totali, tra abbattimenti selettivi e catture con l'uso dei chiusini.

Oltre a questa attività principale, nel periodo ottobre 2022 – settembre 2023, il CTA ha eseguito in area terrestre e marina del Parco Nazionale i servizi riepilogati nelle tabelle seguenti. L'elenco completo dei servizi è contenuto nella tabella 1 (Scheda attività) allegata al presente piano per farne parte integrante e sostanziale.

Attività cta - ripartizione servizi per mese	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	totali
totale mensile	73	38	29	24	60	26	48	37	46	45	57	58	541

ATTI CONSEGUENTI						
SPV CNR ACCERTAMENTI ALTRO						
14	15					

SERVIZI DI SORVEGLIANZA DEL TERRI- TORIO PER TIPOLOGIE DI MEZZI	numero di servizi
sorveglianza del territorio a piedi	0
sorveglianza del territorio a cavallo	0
sorveglianza del territorio in bicicletta	0
sorveglianza del territorio con automobili	537
sorveglianza in ambiente marino e/o lacustre e/o fluviale	4
sorveglianza del territorio con motocicli	
TOTALE	541

Si premette che i dati sui servizi e l'attività di sorveglianza del CTA si riferiscono al periodo ottobre 2022 - settembre 2023.

E' necessario altresì premettere che il 2022 e il 2023 sono stati segnati da procedure di mobilità straordinaria che hanno fortemente ridotto gli organici assegnati al reparto terrestre. Per tali motivi non è stato possibile assumere impegni attraverso la sottoscrizione dei piani operativi. Tuttavia, in forza della convenzione in essere è stata assicurata la collaborazione nelle attività di seguito descritte.

Durante il periodo di riferimento, a causa del fermo dei mezzi nautici per cause di forza maggiore, sono stati effettuati soltanto 4 servizi a mare. Da segnalare il contributo, del personale della BLON Palau nel servizio AIB a presidio del territorio del Parco, a supporto o per sopperire alla carenza di organico della Stazione Forestale di La Maddalena. Vi è poi da annoverare il supporto della Blon di Palau nelle attività di controllo dell'accesso da parte dei turisti alla Zona di TA che ricomprende Cala Coticcio, nell'isola di Caprera.

A fronte dei succitati servizi terrestri e a mare sono stati elevati 14 verbali amministrativi di cui:

- 1 per violazione al D.Lgs 171/05 (codice nautica da diporto)
- 2 violazione al R.D. 327/1942 (codice della navigazione)
- 1 all'ordinanza del Presidente del Parco n. 1/2019;
- 4 per violazioni alla Legge Regionale sul turismo n. 16 del 28.07.2017 (divieto di campeggio etc);
- 6 per violazioni al RDL.N. 3267/23, in materia di vincolo idrogeologico;

-

Il CTA, principalmente attraverso la Stazione Forestale e di V.A. di La Maddalena, ha anche effettuato 15 comunicazioni notizie di reato di cui 9 CNR in materia per abusi edilizio - paesaggistici e 2 fattispecie sanzionate ai sensi dell'art 110 c.p. e art 30 della L.394/91.

### 3. Funzioni generali

## 3.1. Controllo del territorio

Il controllo del territorio si attua attraverso il pattugliamento dell'area sia terrestre sia marina. Il controllo riguarda la vigilanza e la sorveglianza di tutti gli aspetti legati alla tutela e conservazione degli habitat presenti nel territorio del Parco con particolare riferimento, alle aree

a riserva integrale, alla salvaguardia dei sistemi dunali e controllo e soppressione delle azioni che compromettono la loro conservazione, compresa la sorveglianza sulle attività di movimentazione e gestione della posidonia spiaggiata. Il controllo del territorio si attua attraverso la verifica del rispetto e applicazione delle ordinanze emesse dall'Ente Parco e di quanto previsto nel Regolamento del CTA, tra cui la repressione di azioni vandaliche sulla cartellonistica e sugli altri manufatti di proprietà dell'Ente Parco;

In particolar modo dovranno essere represse le azioni di modificazioni dell'ambiente non autorizzate all'interno dei confini del Parco Nazionale tra cui la vigilanza e repressione degli abusi edilizi.

3.2. Collaborazione a ricerche scientifiche, monitoraggi, censimenti, abbattimenti selettivi, promossi dall'Ente Parco.

IL CTA è parte attiva dell'Ente nella realizzazione di monitoraggi, nell'eradicazione dei cinghiali, e in tutte le attività di conservazione e valorizzazione della natura. Negli ultimi anni, queste attività si sono concentrate sul supporto agli interventi di eradicazione del cinghiale e sul monitoraggio per il controllo delle fitopatie.

Per l'anno 2024 si prevede di proseguire le attività in essere e di implementare le attività di monitoraggio delle aree sensibili grazie anche all'ausilio di un APR in dotazione al CTA, salvo impedimenti di carattere burocratico formale legati al rinnovo delle abilitazioni.

#### 3.3. Assistenza ai visitatori del Parco

Il Personale del C.F.V.A. si impegna, su richiesta dell'Ente Parco, a fornire assistenza, collaborazione, accompagnamento, soccorso e informazione ai visitatori accreditati dal Parco (studiosi, enti pubblici e/o strutture di ricerca, giornalisti, ecc.).

### 3.4 Prevenzione e repressione degli incendi boschivi

L'attività si esplica in tutti i settori dell'antincendio boschivo e nella collaborazione nella raccolta e condivisione con l'Ente Parco dei dati relativi agli incendi boschivi ricadenti entro il proprio territorio secondo le direttive della R.A.S e del Ministero dell'Ambiente. Il C.F.V.A. e l'Ente Parco, in accordo, creano la sinergia utile a integrare e recepire gli uni negli altri i principi fondamentali del Piano Antincendio Boschivo del Parco e del Piano Regionale antincendio del C.F.V.A.

# 3.5 Antibracconaggio e disturbo della fauna selvatica

Il controllo delle attività di bracconaggio, del trasporto di armi e della detenzione di trappole per animali nel territorio del Parco verrà svolto dal personale del CTA anche con l'ausilio di idonea tecnologia (foto trappole).

# 3.6 Recupero fauna selvatica

Il CTA provvede all'invio all'Ente Parco delle schede relative al recupero della fauna selvatica particolarmente protetta in difficoltà e della eventuale successiva reintroduzione in natura, utilizzando la modulistica già in uso al CFVA, con l'obiettivo che tali dati possano essere inseriti in un database appositamente costituito e consultabile sul sito ufficiale del Parco.

#### 3.7. Servizi di vilanza marittima

Il Corpo Forestale, nell'ambito del CTA, collabora per la tutela, la salvaguardia e la garanzia dell'uso sostenibile dei mari e degli ecosistemi costieri, in linea con le politiche marittime e della pesca sostenibile dell'Unione europea. In particolare, opera in linea con le misure nazionali e regionali volte al ripopolamento di specie più a rischio, ossia l'aragosta rossa *Palinurus elephas* e il riccio di mare *Paracentrotus lividus*.

## 4. Servizi prioritari per l'anno 2024

A seguito dei risultati e delle esperienze maturate nell'ambito del CTA durante gli anni precedenti sono stati identificati, nell'ambito delle funzioni del CTA, alcuni servizi di prioritaria rilevanza per i quali l'Ente Parco richiede un maggiore sforzo in termini risorse umane e tempo al CFVA. I servizi sono di seguito elencati per l'anno 2024:

- A. Realizzazione delle azioni previste nel Piano di eradicazione dell'ibrido di cinghiale x maiale: il Piano, attualmente approvato dagli Enti competenti è in fase di esecutività.
- B. Controllo della pesca, del diporto e delle barche da traffico

Verifiche sulle autorizzazioni e licenze per la pesca, vigilanza sul rispetto di tutte le normative vigenti in proposito (leggi nazionali e regionali, ordinanze dell'Ente). Nel periodo di fermo biologico saranno condotti controlli mirati secondo modalità e obbiettivi che saranno oggetto di accordo con il Funzionario. Al fine di scoraggiare e arginare il problema della pesca di frodo con particolare riguardo alle specie a rischio ( *Palinurus elephas* e *Paracentrotus lividus*) il CTA effettuerà un numero pari a 10 controlli circa al mese, notturni e/o diurni, di cui almeno il 40% a mare, salvo condizioni meteo marine avverse o altri impedimenti di tipo tecnico e/o burocratico dei mezzi nautici.

C. Interventi di vigilanza e sorveglianza sulle zone TA e MA, sugli ecosistemi dunali, e sul rispetto delle ordinanze dell'Ente Parco legate alla fruizione in particolare nei mesi di maggiore afflusso turistico. Nel periodo maggio-settembre 2024 è necessario almeno due controlli mensili diurni o notturni presso le seguenti località: Cala di Roto, Porto Madonna, tratto di costa da Cala Corsara a Cala Granara dell'Isola di Spargi, Isole Mortorio, Soffi e Nibani, fatte salve eventuali richieste particolari dell'Ente Parco e allerte per condizioni meteo avverse (rischio idrogeologico – idraulico, alta pericolosità di incendi o disposizioni superiori impartite dall'autorità giudiziaria che non consentano l'esecuzione dei sopralluoghi).

#### 5. Flusso di comunicazioni

Nell'ambito delle attività stabilite nel presente piano, il coordinatore e il referente del parco si relazionano direttamente con l'ufficiale di collegamento del CFVA per il CTA.

Per quanto attiene lo svolgimento dei servizi di pronto intervento si prevede un contatto diretto con i reparti operativi afferenti al CTA, secondo l'allegato diagramma di flusso.

# 6. Programmazione e monitoraggio.

Per quanto riguarda i servizi prioritari elencati al Cap. 4, periodicamente verrà redatta una calendarizzazione di massima degli interventi d'intesa tra il Funzionario CFVA e il Referente, così come definiti dall'art. 2, comma 3 e 4 del Regolamento CTA secondo le indicazioni del Direttore del Parco e del Direttore di Servizio CFVA, e con cadenza semestrale sarà reso al Direttore del Parco, dal CTA, un resoconto sul numero di servizi a mare e a terra svolti, con indicazione dei giorni, località e esiti dei servizi svolti al fine di consentire un costante monitoraggio dei servizi attuati e un costante adeguamento degli stessi alle nuove necessità.

Il Referente del Parco e l'Ufficiale di collegamento individueranno una modalità di monitoraggio costante e le forme del resoconto quadrimestrale.

Al termine di ogni semestre, potranno essere apportate modifiche al tipo o modalità di servizio svolti, secondo le modalità sopra indicate.

Al termine di ogni anno, in concomitanza della redazione del Piano operativo per l'anno successivo, i reparti stazione e BLON competenti (o CTA) compilano un resoconto riassuntivo dei resoconti quadrimestrali (indicando i servizi principali e le azioni intraprese nell'anno in corso in modo tale che vengano messe in luce, ai fini gestionali, le emergenze e le priorità dell'area protetta utili alla definizione del successivo Piano Operativo).

Il CTA trasmette all'Ente Parco, per fini statistici, tutti i verbali di contestazione degli illeciti afferenti la normativa di competenza dell'Ente medesimo, anche se conciliati. Al fine di supportare l'Ente nel procedimento di contenzioso amministrativo e nella trasparenza ai cittadini, il CTA assicura l'immediato invio dei processi verbali e dei rapporti amministrativi secondo quanto disciplinato dalla L. N. 689/81. L'Ente Parco comunica al CTA e allo STIR l'esito delle istruttorie relative ai verbali non conciliati.

Sulla base di quanto previsto dal Piano Operativo Annuale, il CTA fornisce all'Ente Parco i dati relativi all'attività svolta in modo da organizzare un database a supporto delle scelte gestionali e degli interventi.

### 7. Piano Finanziario

### 7.1. Consuntivo 2023

Nel 2023 non essendo stato siglato il Piano operativo 2023 non possono essere rendicontate eventuali spese

### 7.2 Preventivo 2024

# Piano finanziario preventivo 2024:

# Spese in conto capitale presunte per il 2024

voce spesa	importo	note Firm
Notebook - tipo ENVY17-CW0003 nl - Windows 11	2.000,00	# C
HomeIntel® Core™ i7 1335U 32 GB RAM1 TB SSD 17.3" FHD		D
NVIDIA® GeForce RTX™ 3050 (4 GB)		19:
Binocolo termico (tipo pulsar MERGER XP50 LRF)	6.000,00	Ltal
Foto trappola o telecamera (Rilevamento Targhe - registrazione	8.000,00	men
loop - Trasmissione file tramite WiFi e 4g - Lunga autonomia		t e
delle batterie - Programmabile e gestibile tramite App)		
Totale	16.000,00	

# Spese in conto corrente presunte per il 2024

voce spesa	importo	note
Manutenzione ordinaria dei mezzi terrestri e marittimi per		
l'attuazione del piano annuale previsto dalla convenzione		
stipulata con l'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La		
Maddalena. Convenzione del 24 gennaio 2011 tra il CFVA e		
l'Ente Parco Nazionale de La Maddalena. Rif. Cap. entrata		
EC231.010	6.000,00	
Formazione, l'aggiornamento e l'addestramento del personale		
impegnato nella vigilanza all'interno del Parco nazionale de		₽
La Maddalena in attuazione della convenzione stipulata con		エコー
l'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena.		e ga
Convenzione del 24 gennaio 2011 tra il CFVA e l'Ente Parco		at c
Nazionale de La Maddalena. Rif. Cap. entrata EC231.010	11.500,00	10
Acquisto di carburante e di altri beni di consumo necessari al		AJ -
funzionamento dei mezzi terrestri e marittimi per l'attuazione		CI
del piano annuale previsto dalla convenzione stipulata con		ω Ο Σ' - C
l'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena.		v ≥
Convenzione del 24 gennaio 2011 tra il CFVA e l'Ente Parco	12 500 00	000
Nazionale de La Maddalena. Rif. Cap. entrata EC231.010	12.500,00	777
Totale	30.000,00	0 / 2 - C

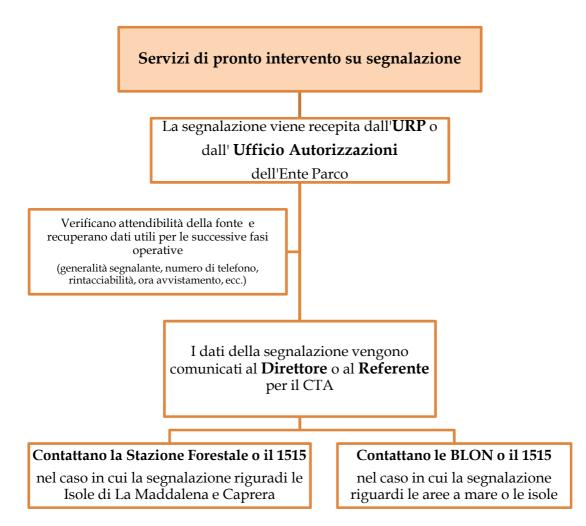
# 8. Validità del Piano Operativo

Il presente Piano Operativo ha validità di un anno solare.

Entro il mese di maggio 2024 l'Ente Parco e il CFVA faranno un incontro per analizzare le criticità e programmare le attività per la stagione estiva.

	四
Per il CTA	rma
Il Direttore del STIR – CFVA Tempio Pausania	Per l'Ente Parco
(art. 30 c.4 LR 31/98)	Il Direttore
Dott. Simonetta BRIGAGLIA	Dr. Giulio Ermenegildo M. PLASTINA
BRIGAGLIA SIMONETTA 2023.11.28 17:16:29  CN=BRIGAGLIA SIMONETTA C+IT 2.5.4.4=BRIGAGLIA 2.5.4.42=SIMONETTA  RSA/2048 bits	PI ASTINA GIULIO ERMENEGILDO MARIA 28.11.2023 10:01:45 UTC

<u> RZIONALE DELL'AR</u>CIPELAGO DI LA MADDALENA .rrivo N. 7770/2023 del 29-11-2023

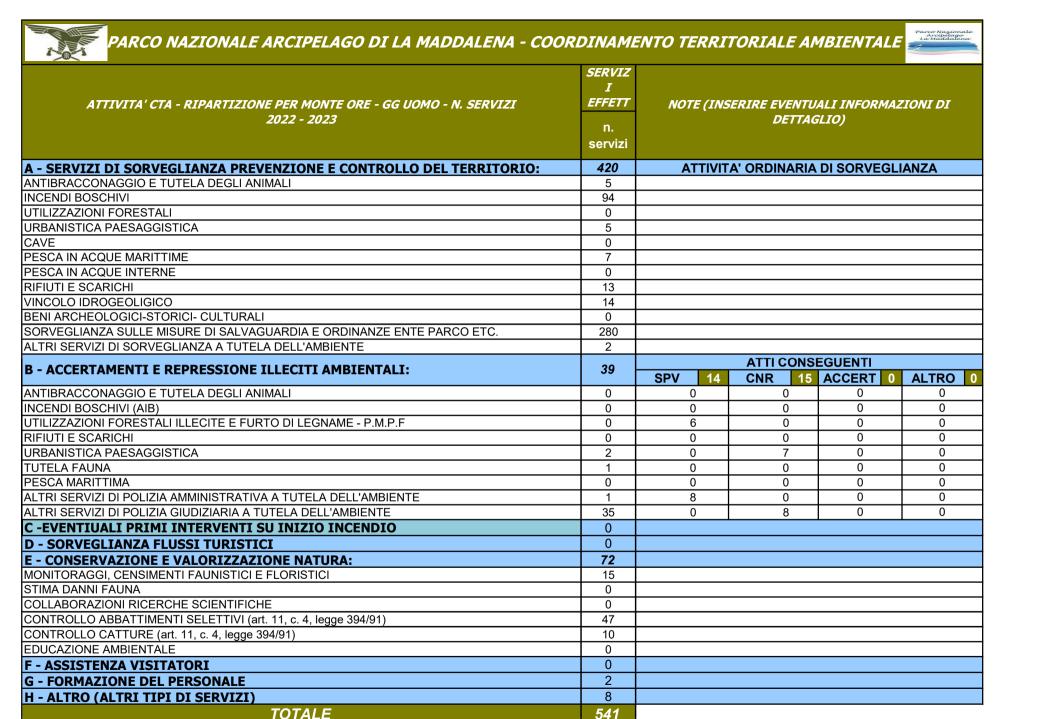


# La Stazione e le BLON

informano l'Ufficiale di Collegamento della segnalazione

# L'Ufficiale di collegamento o i Comandanti della Stazione e della BLON

inviano al Direttore dell'Ente Parco o al Referente conferma dell'intervento effettuato





0 681

sorveglianza del territorio con motocicli

TOTALE